

# VareseNews

## Conti: “Chiudo qui: verso di me poca chiarezza e la squadra ne ha risentito”

Pubblicato: Domenica 24 Ottobre 2021



Era arrivato da Cremona per sostituire **Claudio Coldebella** e guidare così la squadra che lo aveva lanciato sui campi della Serie A da giocatore. **Andrea Conti**, dopo tre anni e mezzo lascia l’incarico di direttore generale della Pallacanestro Varese e lo fa dimettendosi in una nottata buia come poche altre, dopo il -39 rimediato contro Reggio Emilia. Per di più dopo un siluro sparato da **Attilio Caja** che lo ha citato come il motivo principale del suo burrascoso addio (con altre parole, ma il senso è quello).

Che ci fosse qualcosa nell’aria lo si è capito subito dopo l’intervento in sala stampa di Vertemati, quando lo staff biancorosso ha chiesto ai giornalisti di rimanere. Conti ha iniziato a parlare con un accenno alla partita («Complimenti a Reggio e al coach e onestamente mi vergogno per il risultato in casa e per il modo in cui abbiamo approcciato la gara) ma è chiaro da subito che il succo è altro.

«Covavo questa cosa da un mese e mezzo e la dico con estrema serenità e tranquillità. Io da domani non sarò più DG della Pallacanestro Varese. Non è una situazione figlia del risultato di stasera bensì di cose accadute nell’ultimo mese e mezzo o due mesi. C’è stata poca chiarezza in società: sembra da codardi parlare dopo questa sera ma non lo sono, ho grande dignità e ci ho sempre messo la faccia. Mi commuovo anche ma non è così che ci si comporta. In tutti gli ambienti serve estrema chiarezza e qui ce n’è stata poca. Mi dispiace per tutti quanti ma credo sia giunto il momento di farmi da parte».

Prima del commiato altre due cose. La prima è la difesa di Adriano Vertemati, scelto da Conti per sostituire Bulleri. «**Vertemati è un grandissimo allenatore e io lo vedo ogni giorno** in palestra. Piuttosto, qualche giocatore deve cambiare la propria faccia. Va sostenuto e **sarà sostenuto da assistenti, squadra, dal Cda...** io invece chiudo qui l'esperienza varesina: in questo momento la dignità mi porta a passare più tempo con la mia famiglia».

Infine le parole chiare sulla **sovraposizione di ruoli con Luis Scola**. «Le **modalità del suo inserimento non hanno aiutato** e lo dico anche qui. Io **non voglio rubare lo stipendio**: due persone che svolgono lo stesso mestiere non servono in una società, quindi mi faccio da parte io. Aggiungo e concludo: questa cosa ha **destabilizzato molto anche la squadra**».

Caja distrugge una Openjobmetis disastrosa (-39). Andrea Conti si dimette da direttore generale

Damiano Franzetti  
damiano.franzetti@varesenews.it